

EDIZIONE 2009



La Famiglia a Monza 2009



Sistema Statistico Nazionale

L'informazione statistica
Deve essere considerata
Dalla Pubblica Amministrazione
Come una risorsa essenziale per operare meglio
E con trasparenza, in modo tale da essere
Strumento di controllo sociale da parte dei cittadini

Giovanni Colosso, ex direttore centrale ISTAT

Assessorato alla Statistica

Osvaldo Mangone

Dirigente dell'Ufficio Statistica e Studi

Eugenio Recalcati

Responsabile Ufficio Statistica e Studi

Francesca Orsi (Nuiola)

Pubblicazione a cura

dell'Ufficio Statistica e studi del Comune di Monza

http://www.comune.monza.mi.it/rd/la_tua_citta/4195.htm

e-mail: statistica@comune.monza.it

Realizzazione a cura di Vittorio Rossin

Supervisione a cura di Francesca Orsi (Nuiola)

Fonte dati:

Anagrafe, Stato Civile Comune di Monza

STAMPATO - NOVEMBRE 2009

Allo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati riportati in questa pubblicazione, si autorizza la sua riproduzione parziale e totale, con la citazione della fonte.

LA FAMIGLIA A MONZA

Dossier statistico

La famiglia riveste un ruolo importante ed insostituibile come unità fondamentale della società, il dossier statistico che qui presentiamo, che è nostra intenzione approfondire nelle successive edizioni, è un primo e sintetico studio su di essa. In particolare si descrivono le caratteristiche fondamentali e le trasformazioni della famiglia a Monza negli ultimi anni. A tal fine si illustrano le tematiche relative a nuzialità, fecondità, con riferimento anche a nascite e matrimoni della popolazione immigrata, instabilità coniugale, cambiamenti nelle strutture familiari, le famiglie di anziani, con l'ausilio di indicatori statistici e tabelle.

1. il Matrimonio

1.1 Meno matrimoni e in età più avanzata

“La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio”, così recita l'art.29 della Costituzione della Repubblica Italiana, è sembrato opportuno, pertanto, partire dall'analisi della nuzialità. Il numero di matrimoni (412 celebrati nel 2008) è in diminuzione dal 1999, anno in cui si sono registrati di 561 matrimoni, 921 residenti hanno contratto il matrimonio nel 2008, contro i 958 nel 2006. Il tasso di nuzialità è pari 3,4 matrimoni per 1.000 abitanti (4,3 per

MATRIMONI CELEBRATI A MONZA 1999-2008										
VALORI ASSOLUTI										
MATRIMONI	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
RITO CIVILE	189	196	199	180	213	235	240	228	248	254
RITO RELIGIOSO	372	314	283	269	252	245	207	195	189	158
TOTALE	561	510	482	449	465	480	447	423	437	412
<p style="text-align: center;">MATRIMONI CELEBRATI A MONZA 1999-2008</p>										
VALORI PERCENTUALI										
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
CIVILI	33,7%	38,4%	41,3%	40,1%	45,8%	49,0%	53,7%	53,9%	56,8%	61,7%
RELIGIOSI	66,3%	61,6%	58,7%	59,9%	54,2%	51,0%	46,3%	46,1%	43,2%	38,3%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
TOTALE numero	561	510	482	449	465	481	447	423	437	412

l'Italia). È cresciuta sia , l'età al matrimonio delle donne (33,6 anni nel 2008, 32,3 nel 2007, 30,3 nel 2002) che degli uomini (36,8 anni nel 2008, 35,5 nel 2007, 32,6 nel 2002), alcuni anni in più dell'età media dei loro genitori. La quota dei matrimoni religiosi è in diminuzione al 38,3% (65,4% il dato italiano) era 66,3% nel 1999.

1.2 Analisi dei matrimoni celebrati a Monza periodo Aprile-dicembre 2008

Attraverso i dati dei matrimoni celebrati a Monza nel periodo aprile-dicembre 2008, è possibile un'analisi più dettagliata delle caratteristiche degli sposi.

▪ **Il regime patrimoniale**

Regime Patrimoniale	num.matrimoni	%
COMUNIONE	108	27,9%
SEPARAZIONE	279	72,1%
TOTALE	387	100,0%

Il regime patrimoniale scelto dagli sposi è per il 72,1% quello della separazione, il 27,9% della comunione dei beni, il dato italiano indica il 38,7% per la comunione dei beni.

▪ **La residenza**

Comune Residenza Sposo			Comune Residenza Sposa		
	numero	%		numero	%
MONZA	234	60,5%	MONZA	269	69,5%
ALTRO COMUNE	129	33,3%	ALTRO COMUNE	86	22,2%
STATO ESTERO	24	6,2%	STATO ESTERO	32	8,3%
TOTALE	387	100,0%	TOTALE	387	100,0%

Il 60,5% degli sposi, prima del matrimonio era residente a Monza, contro il 69,5% delle spose, in altro Comune abbiamo il 33,3% per lo sposo, il 22,2% per la sposa, il 6,2% degli sposi era residente all'estero come l'8,3% delle spose.

▪ **Lo stato Civile**

Stato Civile Sposo			Stato Civile Sposa		
	numero	%		numero	%
CELIBE	313	80,9%	NUBILE	326	84,2%
VEDOVO	4	1,0%	VEDOVA	8	2,1%
DIVORZIATO	66	17,1%	DIVORZIATA	49	12,7%
NON INDICA	4	1,0%	NON INDICA	4	1,0%
TOTALE	387	100,0%	TOTALE	387	100,0%

Stato civile 80,9% celibe lo sposo (91% Italia), 84,2% nubile la sposa (92,1% Italia), il 17,1% degli sposi uomini sono divorziati (7,8% Italia), il 12,7% divorziate (7,2% Italia).

▪ Il titolo di studio

Titolo di Studio Sposo			Titolo di Studio Sposa		
	numero	%		numero	%
LAUREA	111	28,7%	LAUREA	132	34,1%
DIPLOMA	168	43,4%	DIPLOMA	165	42,6%
MEDIA INFERIORE	91	23,5%	MEDIA INFERIORE	81	20,9%
LIC.ELEMENTARE	13	3,4%	LIC.ELEMENTARE	4	1,0%
NON INDICA	4	1,0%	NON INDICA	5	1,3%
TOTALE	387	100,0%	TOTALE	387	100,0%

Il grado di istruzione, laurea 28,7% degli uomini (15,1% in Italia) e il 34,1% delle donne (18,4% totale Italia), diploma 43,4% per gli uomini (45,2% Italia) e 42,6% per le donne (50,4% Italia).

▪ La condizione professionale

Condizione Professionale Sposo			Condizione Professionale Sposa		
	numero	%		numero	%
OCCUPATO	369	95,3%	OCCUPATA	336	86,8%
DISOCCUPATO	5	1,3%	DISOCCUPATA	12	3,1%
PENSIONATO	6	1,6%	PENSIONATA	2	0,5%
ALTRO	2	0,5%	CASALINGA	25	6,5%
			ALTRO	6	1,6%
NON INDICA	5	1,3%	NON INDICA	6	1,6%
TOTALE	387	100,0%	TOTALE	387	100,0%

La condizione professionale: 95,3% degli uomini è occupato, contro il 86,9% delle donne, 3,1% disoccupate di donne e il 6,5% casalinga.

Posizione Professionale Sposo			Condizione Professionale Sposa		
	numero	%		numero	%
NON INDICATO	18	4,7%	NON INDICATO	51	13,2%
IMPRENDITORE	93	24,0%	IMPRENDITORE	57	14,7%
LAVORATORE IN PROPRIO	30	7,8%	LAVORATORE IN PROPRIO	15	3,9%
PENSIONATO	29	7,5%	PENSIONATO	15	3,9%
IMPIEGATO	113	29,2%	IMPIEGATO	177	45,7%
OPERAIO	96	24,8%	OPERAIO	53	13,7%
ALTRO	8	2,1%	ALTRO	19	4,9%
TOTALE	387	100,0%	TOTALE	387	100,0%

La posizione professionale: per gli uomini il 29,2% è impiegato, 24,8% operaio, il 24% imprenditore o libero professionista; le donne 45,7% impiegata, 14,7% imprenditrice, 13,7% operaia.

Attività Economica Sposo			Attività Economica Sposa		
	numero	%		numero	%
NON INDICATO	18	4,7%	NON INDICATO	52	13,4%
AGRICOLTURA	3	0,8%	AGRICOLTURA	1	0,3%
INDUSTRIA	220	56,8%	INDUSTRIA	175	45,2%
COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI	32	8,3%	COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI	32	8,3%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	21	5,4%	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	35	9,0%
SERVIZI PRIVATI	93	24,0%	SERVIZI PRIVATI	92	23,8%
TOTALE	387	100,0%	TOTALE	387	100,0%

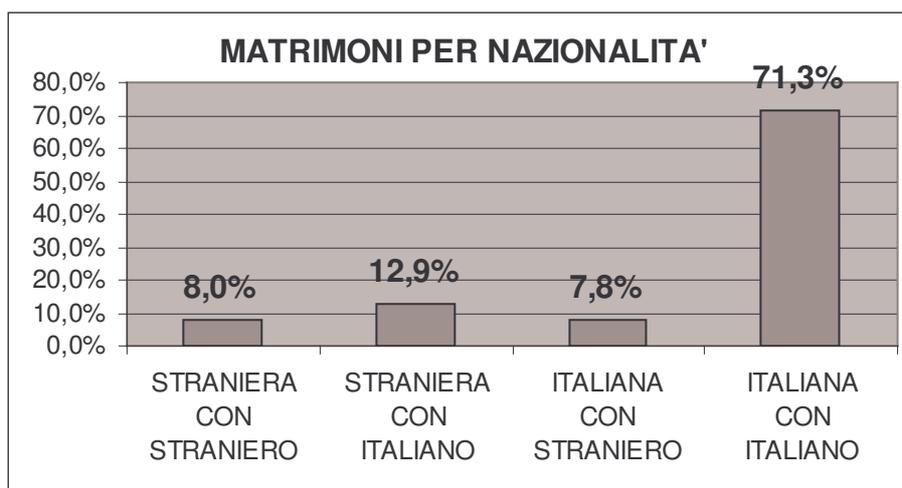
I settori economici di impiego: per gli uomini il 56,8% lavora nell'industria, 8,3% nel commercio e servizi; le donne il 45,2% lavora nell'industria, 8,3% nel commercio, 9% nella pubblica amministrazione.

1.3 I Matrimoni per nazionalità

Infine l'analisi per nazionalità, i matrimoni misti sono il 20,7% (9,4% il dato italiano), i matrimoni tra stranieri sono l'8% (4,4% in Italia), tra italiani sono il 71,3% (86,2% in Italia).

Vediamo le varie tipologie:

MATRIMONI PER NAZIONALITA'					
SPOSO		SPOSA	NUM.	%	
STRANIERO	CON	STRANIERA	31	8,0%	MISTI 20,7%
ITALIANO	CON	STRANIERA	50	12,9%	
STRANIERO	CON	ITALIANA	30	7,8%	
ITALIANO	CON	ITALIANA	276	71,3%	
TOTALE			387	100,0%	



1. Sposo straniero: età media 34 anni - Sposa straniera età media: 31,7 anni; sono l'8% (4,4% Italia);

SPOSO STRANIERO		SPOSA STRANIERA	
ETA' MEDIA	NUMERO	ETA' MEDIA	NUMERO
34		31,7	
NAZIONALITA'	NUMERO	NAZIONALITA'	NUMERO
ecuadoregna	8	ecuadoregna	8
peruviana	7	peruviana	7
ucraina	3	ucraina	4
egiziana	3	rumena	3

2. Sposo italiano: età media 40 anni - Sposa straniera: età media 31,7 anni; sono il 12,9% (7% Italia);

SPOSO ITALIANO		SPOSA STRANIERA	
ETA' MEDIA	NUMERO	ETA' MEDIA	NUMERO
40		33,5	
NAZIONALITA'	NUMERO	NAZIONALITA'	NUMERO
		russe	15
		ucraina	7
		brasiliana	6
		ecuadoregna	5
		slovacca	4

3. Sposo straniero: età media 33,5 anni - Sposa italiana: età media 33,1 anni; sono il 7,8% (2,4%);

	ETA' MEDIA			ETA' MEDIA
STRANIERO	33,5		ITALIANA	33,1
NAZIONALITA'	NUMERO			
marocchina	3			
egiziana	3			

4. Sposo italiano: età media 36,7 anni - Sposa italiana: età media 33,8 anni; sono il 71,3% (86,2% Italia);

	ETA' MEDIA			ETA' MEDIA
ITALIANO	36,7		ITALIANA	33,8

1.4 Analisi dei matrimoni con divorziati celebrati a Monza periodo Aprile-dicembre 2008

Su un totale di 387 matrimoni, quelli che hanno coinvolto persone divorziate o già coniugate sono stati il 22,7% (88): Il regime patrimoniale scelto dagli sposi è stato per il 76% la separazione dei beni e la comunione il 24%, il rito 4 religiosi e 84 civili.

REGIME PATRIMONIALE SCELTO		
COMUNIONE	21	24%
SEPARAZIONE	67	76%
TOTALE	88	

Analizziamo ora le varie tipologie, cominciando da quelli con sposo divorziato:

SPOSO	SPOSA	TOTALE	%
DIVORZIATO	NUBILE	34	51,5%
DIVORZIATO	VEDOVA	5	7,6%
DIVORZIATO	DIVORZIATA	27	40,9%
TOTALE		66	100,0%

divorziato con nubile il 51,5% dei casi; divorziato-vedova il 7,6% dei casi; divorziati entrambi 40,9%.

Mentre per quel che riguarda la sposa divorziata:

SPOSA	SPOSO	TOTALE	%
DIVORZIATA	CELIBE	20	40,8%
DIVORZIATA	VEDOVO	2	4,1%
DIVORZIATA	DIVORZIATO	27	55,1%
		49	100,0%

il 40,8% divorziata con celibe; il 4,1% divorziata con vedovo; il 55,1% tra divorziati.

▪ **Le coppie per nazionalità**

Sposo italiano divorziato (57) con sposa italiana il 75,4%, italiano con straniera il 24,6%; sposo straniero divorziato (9) con italiana 55,6%, con straniera 44,4%.

SPOSO ITALIANO DIVORZIATO		NUM.MATRIMONI	%
57	SPOSA ITALIANA	43	75,4%
	SPOSA STRANIERA	14	24,6%
		57	
SPOSO STRANIERO DIVORZIATO			
9	SPOSA ITALIANA	5	55,6%
	SPOSA STRANIERA	4	44,4%
		9	

Sposa italiana divorziata (38) con sposo italiano il 94,7%, italiana con straniero il 5,3%; sposa straniera divorziata (11) con italiano 63,6%, con straniero 36,4%.

SPOSA ITALIANA DIVORZIATA		NUM.MATRIMONI	%
38	SPOSO ITALIANO	36	94,7%
	SPOSO STRANIERO	2	5,3%
		38	
SPOSA STRANIERA DIVORZIATA			
11	SPOSO ITALIANO	7	63,6%
	SPOSO STRANIERO	4	36,4%
		11	

L'età media del divorziato che si risposa è stata di 47 anni, con un tempo medio dal divorzio di 4,4 anni. L'età media della divorziata che si risposa è stata di 45 anni, con un tempo medio dal divorzio di 4,7 anni.

	MEDIA	MIN	MAX	TEMPO MEDIO DAL DIVORZIO
ETA' MEDIA M	47	32	>60	4,4 ANNI
	MEDIA	MIN	MAX	TEMPO MEDIO DAL DIVORZIO
ETA' MEDIA F	45	29	>60	4,7 ANNI

▪ La professione

Veniamo alla professione dei divorziati uomini risposati nel 2008: dirigente 22,7%, imprenditore o libero professionista 21,2%, operaio 19,7%, etc.

Professione Sposo Divorziato	M	%
DIRIGENTE	15	22,7%
IMPRENDITORE	14	21,2%
OPERAIO	13	19,7%
LAV.IN PROPRIO	8	12,1%
IMPIEGATO	7	10,6%
altro	9	13,6%
totale	66	

Per quanto riguarda le spose donne già coniugate: 26,5% impiegata, 18,4% operaia, imprenditrice 16,3%, dirigente 10,2%, etc.

Professione Sposa Divorziata	F	%
ALTRO	14	28,6%
IMPIEGATA	13	26,5%
OPERAIA	9	18,4%
IMPRENDITORE	8	16,3%
DIRIGENTE	5	10,2%
totale	49	

- **Il titolo di studio**

Veniamo al titolo di studio degli uomini: diploma 47%, media inferiore 24,2%, laurea 21,2%, etc. Per quanto riguarda le donne: 46,9% diploma, 30,6% laurea, media inferiore 18,4%, etc.

Grado Istruzione Sposo div.	M	%
diploma	31	47,0%
media	16	24,2%
laurea	14	21,2%
lic.elem.	5	7,6%
totale	66	

Grado Istruzione Sposa div.	F	%
diploma	23	46,9%
laurea	15	30,6%
media	9	18,4%
lic.elem.	2	4,1%
totale	49	

2. La bassa fecondità

Il numero medio di figli per donna è 1,47 (1,79 per le donne straniere) in crescita del 32% dal 2001 (1,11), ma il numero di figli che assicura il ricambio generazionale è ancora molto distante: 2,1. L'età media alla nascita dei figli ha raggiunto 33,45 anni per le donne, anche come effetto della posticipazione dell'uscita dei giovani dalla famiglia di origine. Vediamo nella tabella, qui sotto, relativa ai tassi di fecondità specifica, il maggior numero dei nati nel 2008 sia con madre di età compresa tra i 30-34 anni.

FECONDITA'

LA FECONDITA' NELL'ANNO 2008

Tasso generico di fecondità= $1000 \cdot N(t) / P f 15-49$ 2008=44,18 2007=42,13
 per l'anno 2006=42,86 (2005= 42,15) (2004=44,47) (2003=41,24) (2002= 40,58) (2001=37,3)

CALENDARIO CON CUI IL FENOMENO SI MANIFESTA

Tassi specifici di fecondità per classi di età

Il Tasso di fecondità totale (TFT) indica che mediamente 1000 donne genererebbero 1.475 figli nel corso di tutta la loro vita riproduttiva. Il TFT che assicura il ricambio generazionale è di circa 2000 figli per ogni 1000 donne, (numero di figli per donna 2,1).

Classi età	Nati	Pop. Femm.	TFX	TFX*1000
15-19	3	2422	0,00124	6,193228737
20-24	53	2498	0,02122	106,0848679
25-29	206	2991	0,06887	344,3664326
30-34	391	3949	0,09901	495,062041
35-39	410	5068	0,0809	404,4988161
40-44	121	5413	0,02235	111,767966
45-49	7	4612	0,00152	7,588898526

Calcolato con i dati al 31/12/2008.

(2007=1,381)

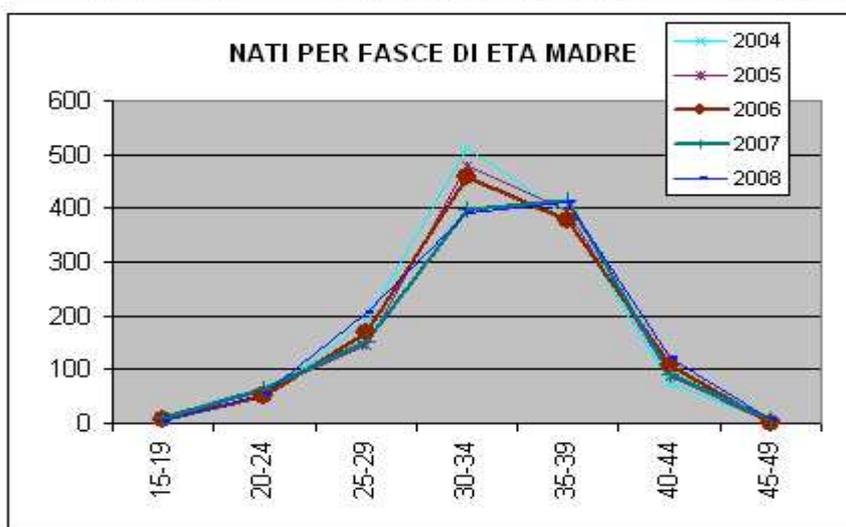
(2006=1,365)

(2005=1,304)

Tasso di fecondità totale =1.475 (TFT)

Numero medio di figli per donna =1,47

(2004=1,272)(2003=1,213)(2002=1,177) (2001=1,11)



Fonti: ISTAT - Città di Monza (Ufficio Statistica e Studi)

FECONDITA' DONNE STRANIERE

LA FECONDITA' NELL'ANNO 2008

Tasso generico di fecondità= $1000 \cdot N(t) / P f 15-49$

2007=57,4

CALENDARIO CON CUI IL FENOMENO SI MANIFESTA

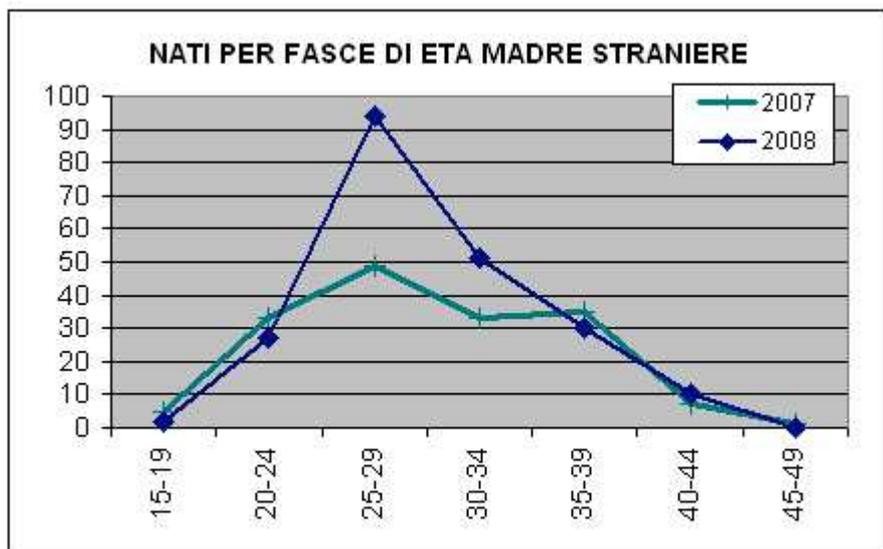
Tassi specifici di fecondità per classi di età

Il Tasso di fecondità totale (TFT) indica che mediamente 1000 donne genererebbero 1.792 figli nel corso di tutta la loro vita riproduttiva. Il TFT che assicura il ricambio generazionale è di circa 2000 figli per ogni 1000 donne, (numero di figli per donna 2,1).
Calcolato con i dati al 31/12/2008.

Classi età	Nati	Pop. Femm.	TFX	TFX*1000
15-19	2	238	0,008403	42,01681
20-24	27	359	0,075209	376,0446
25-29	94	636	0,147799	738,9937
30-34	51	765	0,066667	333,3333
35-39	30	690	0,043478	217,3913
40-44	10	589	0,016978	84,88964
45-49	0	450	0	0

Tasso di fecondità totale =1.792 (TFT)

Numero medio di figli per donna =1,79

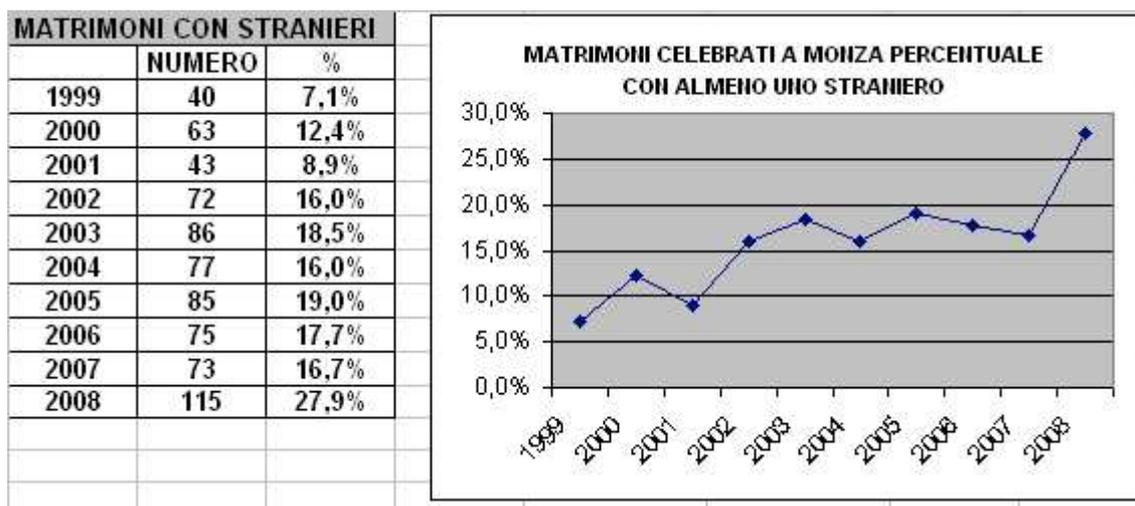


Fonti: ISTAT - Città di Monza (Ufficio Statistica e Studi)

Mentre per quanto riguarda le donne straniere il picco è tra i 25-29 anni con il 46% dei nati.

3. Crescono matrimoni e nascite della popolazione immigrata

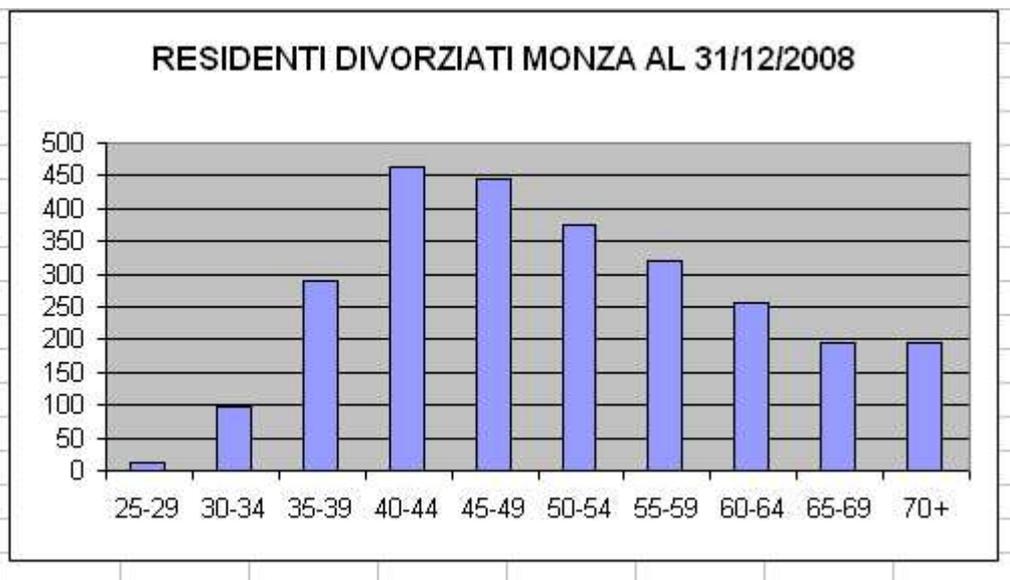
Gli immigrati residenti in Monza sono a dicembre 2008, 10.614, di cui minori sono 2.271, il 21,4% della popolazione immigrata. Con l'aumento della popolazione straniera crescono i matrimoni con almeno uno sposo straniero raggiungendo il 27,9% del totale (erano solo il 7,1% nel 1999). Sono più frequenti i matrimoni misti e in particolare quelli in cui la donna è straniera. Crescono anche le nascite da almeno un genitore straniero raggiungendo il 20% del totale (erano circa il 6% nel 2000), a conferma del progressivo radicamento della popolazione immigrata nel nostro Comune.



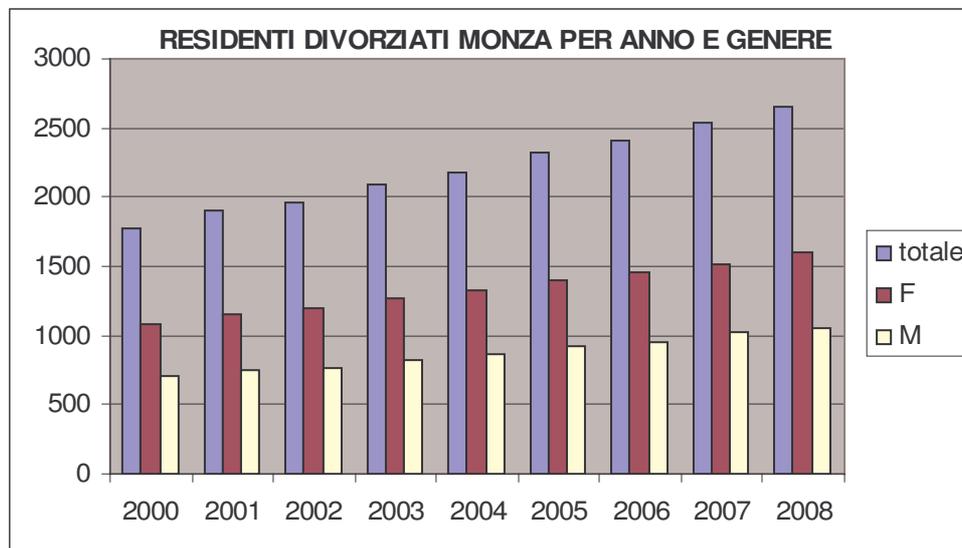
4. Aumenta l'instabilità matrimoniale

I divorzi sono in crescita: 154 nel 2007, contro i 124 nel 2000. Il numero dei divorziati residenti al 31.12.2008 è di 2.652 (2.539 nel 2007 e 2.411 nel 2006), di cui 1.597 donne (maggiore la difficoltà delle donne a risposarsi) e 1.055 uomini. Di questi 530 il (50,2%) degli uomini vive da single e il 27,2% in coppia con o senza figli, 102 (9,6%) con i genitori, mentre il 42,1% (673) delle donne vive sola, il 50,9% con i figli, 69 con i genitori (4,3%). In particolare le donne divorziate sole con figli sono 470 il 29,4%, con un figlio sono 338, con due figli 108, 3 figli solo 142.

25-29	13
30-34	99
35-39	289
40-44	464
45-49	444
50-54	376
55-59	320
60-64	255
65-69	196
70+	196
TOTALE	2652



DIVORZIATI PER ANNO E GENERE										
SESSO	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	INCREMENTO 2000-2008
F	1077	1157	1195	1267	1325	1404	1453	1508	1597	48%
M	700	745	769	825	859	916	958	1031	1055	51%
totale	1777	1902	1964	2092	2184	2320	2411	2539	2652	49%



	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
residenti che hanno contratto matrimonio nell'anno	1.227	1.238	1.181	1.068	1.080	941	958	889
divorzi	124	110	135	127	115	138	159	154
MATRIMONI	510	482	449	465	480	447	423	437
% DIVORZI SU MATRIMONI	24,3%	22,8%	30,1%	27,3%	24,0%	30,9%	37,6%	35,2%

5. Famiglie sempre più piccole

Le famiglie sono sempre più piccole: 2,29 il numero medio di componenti, 2,39 nel 2001. Le cause sono molteplici, per il calo della fecondità, dell'invecchiamento della popolazione, l'aumento dell'instabilità matrimoniale e degli stranieri di prima immigrazione. Le famiglie di un componente sono il 31,2% del totale (16.894). In particolare il 29,9% ha 2 componenti, il 19,7% ne ha 3, il 14,3% ne ha 4 e solo il 3,9% ne ha 5 o più. Crescono le persone sole (dal 1991 al 2008 passano dal 24,4% al 32,1%), le coppie senza figli (da 8.858 del 1991 a 12.053 del 2001), diminuiscono in dieci anni le coppie con figli, che passano da 21.200 a 18.927, aumentano le madri sole con figli da 3.281 a 3.676 nei dieci anni 2001-1991, 3.704 nel 2008 (2.628 con 1 figlio, 902 con 2 figli, 153 con 3 figli, 22 con 4 e più).

NUMERO DI FAMIGLIE E COMPONENTI 31/12/2008				
COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE	TOTALE RESIDENTI	% SU FAMIGLIE	% SU RESIDENTI
1	16.894	16.894	32,15%	14,03%
2	15.724	31.448	29,92%	26,11%
3	10.353	31.059	19,70%	25,78%
4	7.519	30.076	14,31%	24,97%
5	1.595	7.975	3,04%	6,62%
6	311	1.866	0,59%	1,55%
7	97	679	0,18%	0,56%
8	32	256	0,06%	0,21%
9 e >	20	203	0,04%	0,17%
TOTALE	52.545	120.456	100,00%	100,00%

NUMERO DI FAMIGLIE E COMPONENTI 31/12/2008				
% DI FAMIGLIE PER COMPONENTI				
1	32,15%	14,03%	29,92%	19,70%
2	29,92%	26,11%	19,70%	14,31%
3	19,70%	25,78%	3,04%	6,62%
4	14,31%	24,97%	0,59%	1,55%
5	3,04%	6,62%	0,18%	0,56%
6	0,59%	1,55%	0,06%	0,21%
7	0,18%	0,56%	0,04%	0,17%
8	0,06%	0,21%		
9 e >	0,04%	0,17%		

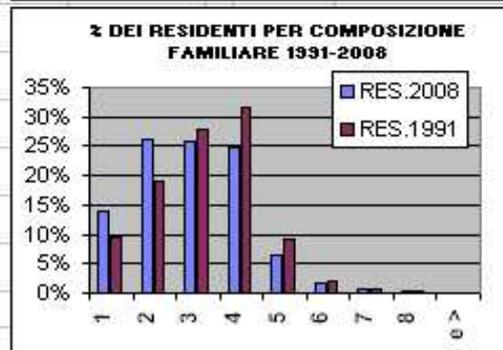
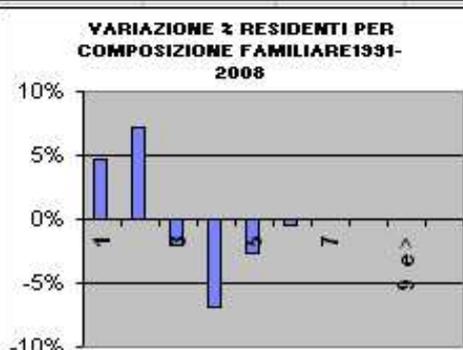
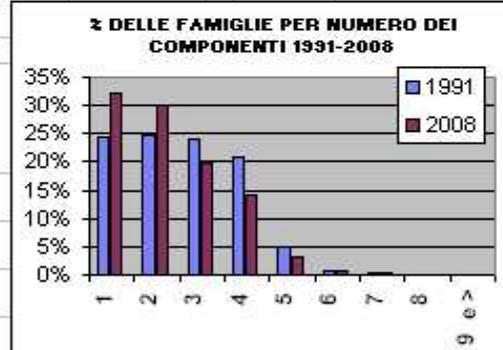
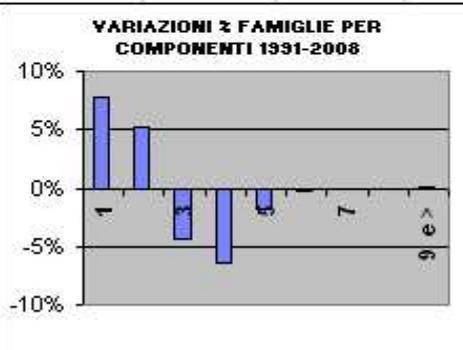
NUMERO DI FAMIGLIE E COMPONENTI 31/12/2008				
% DI RESIDENTI PER COMPONENTI LA FAMIGLIA				
1	14,03%	26,11%	25,78%	6,62%
2	26,11%	19,70%	14,31%	0,59%
3	19,70%	6,62%	0,18%	0,56%
4	24,97%	0,21%	0,06%	0,17%
5	6,62%			
6	1,55%			
7	0,56%			
8	0,21%			
9 e >	0,17%			

Numero medio di componenti per famiglia 2,29				
(ANNO 2006=2,31 2005=2,33 2004=2,34 2003= 2,35 2002=2,36 anno 2001=2,38)				

FAMIGLIE 1991-2008

CONFRONTO TRA LA COMPOSIZIONE FAMILIARE % DEGLI ANNI 1991 E 2008

COMPONENTI	% NUMERO DI FAMIGLIE 1991	% NUMERO DI FAMIGLIE 2008	DIFFERENZA % SU FAMIGLIE	DIFFERENZA % SU RESIDENTI	Commento ai dati
1	24,43%	32,15%	7,73%	4,66%	Tra il 91 ed il 2008 si registrano
2	24,71%	29,92%	5,21%	7,16%	dei cambiamenti nelle compo-
3	24,13%	19,70%	-4,43%	-1,97%	sizioni familiari dei residenti.
4	20,72%	14,31%	-6,41%	-6,80%	Le famiglie monocomponente
5	4,81%	3,04%	-1,78%	-2,61%	aumentano del 7,73% sul totale
6	0,88%	0,59%	-0,29%	-0,47%	(+4,66% sui residenti), quelle
7	0,22%	0,18%	-0,03%	-0,02%	composte da due persone
8	0,07%	0,06%	-0,01%	0,00%	+5,21%(+ 7,16% sui residenti).
9 e >	0,03%	0,04%	0,004%	0,05%	Mentre tutte le altre tipologie
TOTALE	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	diminuiscono sensibilmente.



Fonti: ISTAT - Città di Monza (Ufficio Statistica e Studi)

MONZA 2009 - NEWS DEMOGRAFICHE

a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

6. La lenta transizione allo stato adulto dei giovani

I giovani permangono a lungo nella famiglia di origine; tra 20 e 24 anni sono il 79,2%, tra 25 e 29 anni sono il 54,6% e tra 30 e 34 anni il 28%. Permangono più a lungo (nella classe di età 20-34 anni) i maschi (54,2%) delle femmine (45,6%), ma il modello femminile si è avvicinato negli anni a quello maschile. I giovani rimangono più a lungo in famiglia per un maggiore investimento formativo che in passato; per problemi economici che creano incertezza per il futuro (precarità, costo delle abitazioni e altri problemi economici), perché i rapporti tra genitori e figli non sono più gerarchici come in passato e i figli possono comunque mantenere la propria autonomia in casa.

7. Sempre meno famiglie con figli

Le famiglie con 1 figlio convivente sono il 23,6% del totale (26,8% nel 2000), quelle con due il 15,2% (17,6% nel 2000), quelle con tre o più il 2,6%. Se si considerano le famiglie con almeno un figlio minore la percentuale è del 22,5% del totale. Le famiglie monogenitore al censimento 2001 risultavano 4.365, di cui madre con figli 3.676, 3.704 nel 2008, 3.281 nel 1991. Padre con figli 782 nel 2008, 689 nel (838 nel 1991).

FAMIGLIE CON FIGLI DIFFERENZA % ANNI 2008-2000												
	figli											
	0	1	2	3	4	5	6	7	Totale			
	17,7%	-7,4%	-9,1%	-7,8%	-0,6%	-22,9%	16,7%	66,7%	5,4%			
2008	figli											
componenti	0	1	2	3	4	5	6	7+	Totale			
1	16894								16894	con figli	differenza	diff.%
2	12509	3215							15724	3215	251	8,5%
3	774	8483	1096						10353	9579	-1272	-11,7%
4	248	493	6599	179					7519	7271	-844	-10,4%
5	97	140	235	1102	21				1595	1498	-60	-3,9%
6	37	30	47	53	139	5			311	274	-19	-6,5%
7+	27	26	19	16	17	32	7	5	149	122	39	47,0%
Totale	30586	12387	7996	1350	177	37	7	5	52545	21959	-1905	-8,0%
	58,2%	23,6%	15,2%	2,6%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	100,0%			
2000	figli											
componenti	0	1	2	3	4	5	6	7+	Totale			
1	13956	0	0	0	0	0	0	0	13956	con figli		
2	11399	2964	0	0	0	0	0	0	14363	2964		
3	521	9821	1030	0	0	0	0	0	11372	10851		
4	85	484	7452	179	0	0	0	0	8200	8115		
5	27	81	247	1210	20	0	0	0	1585	1558		
6	3	20	49	63	155	6	0	0	296	293		
7+	5	3	14	12	3	42	6	3	88	83		
Totale	25996	13373	8792	1464	178	48	6	3	49860	23864		
	52,1%	26,8%	17,6%	2,9%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	100,0%			

8. Single non vedovi, coppie non coniugate e famiglie ricostituite

I single non vedovi sono 10.900 (F 5.463 e M 5.437), le coppie non coniugate erano 1.679 al censimento 2001, i nuclei familiari ricostituiti 2.297. Tutte queste forme familiari sono in crescita negli ultimi 10 anni, anche in conseguenza dell'aumento di separazioni e divorzi. Tra le coppie non coniugate circa il 46% ha figli, quelle con capofamiglia italiano sono passate dalle 474 del 2000 alle 849 del 2008, quelle senza figli passano dalle 837 del 2000 a 994 del 2008. Sono aumentate anche le convivenze prematrimoniali, il 22,8% dei matrimoni che sono avvenuti nel 1998-2003 sono stati preceduti da una convivenza (dato italiano).

9. Le famiglie con anziani sono di più di quelle con minori

Le famiglie con anziani (65 anni e più) sono il 37,35% del totale, mentre quelle con minori sono il 24%. Le famiglie con ultrasettantacinquenni raggiungono il 18,8%. Le famiglie di tutti anziani sono il 25,2%. Considerando il totale degli ultrasettantacinquenni: il 17,4% degli uomini vive solo, ed il 51,3% delle donne vive sola.

FAMIGLIE CON ANZIANI 65+

NUM.65+	NUM.FAM.	%
1	12.465	23,72%
2	7.074	13,46%
3+	85	0,16%
TOTALE	19.624	37,35%
TOT. FAM.RES.	52.545	

DI CUI 7.708 DI ANZIANI SOLI
DI CUI 5.482 DI 2 ANZIANI SOLI
DI CUI 69 DI 3 ANZIANI SOLI

ANZIANI 65+	27.348	VIVONO	480	IN CONVIVENZE
			26.868	IN FAMIGLIE

Al 31.12.2008 abbiamo che dei 27.348 anziani residenti 480 vivono in convivenza, e 26.868 in famiglia. Il numero totale delle famiglie con anziani è di 19.624, così suddiviso: con 1 anziano n.12.465 famiglie (il 23,72% delle famiglie residenti a Monza) di cui 7.708 di anziani soli; n.7.074 famiglie con due anziani (il 13,46% delle famiglie residenti a Monza) di cui 5.482 due anziani soli e così via.

Il numero delle famiglie residenti a Monza al 31.12.2008 è di 52.545, di cui il 37,35% con almeno un anziano al loro interno.





A cura dell'Ufficio Statistica e Studi della Città di Monza
N. Orsi e V. Rossin, progetto grafico : A. Labanchi

Allo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati riportati in questa pubblicazione,
si autorizza la sua riproduzione parziale e totale, con la citazione della fonte